



COMUNE DI ASTI

Avviso per manifestazione d'interesse all'assegnazione di porzione di un immobile di proprietà comunale ai gestori di apparati radio base di telefonia mobile.

In ottemperanza alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 24/01/2023, il Comune di Asti con il presente avviso richiede di segnalare l'interesse all'assegnazione di porzione di un immobile di proprietà comunale, finalizzata all'installazione di apparati radio base di telefonia mobile.

Constatato che la normativa nazionale impone agli Enti pubblici la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare non solo in occasione delle alienazioni, ma anche attraverso le rendite ottenute dalla concessione di immobili di proprietà comunale, a tal fine sono stati individuati alcuni immobili che potrebbero ospitare nuovi apparati a servizio della rete della telefonia mobile.

Quanto sopra anche ravvisato il momento contingente, in cui le società di gestione della telefonia mobile, nell'attuale necessità di implementazione ed estensione della rete, sono alla ricerca continua di siti su cui installare ulteriori apparati radio base per la telefonia mobile; tale ricerca è ormai costante con la richiesta di disponibilità da parte dei gestori a privati ed Enti Territoriali, compreso il Comune di Asti, recentemente interpellato in merito da parte di alcuni gestori.

Si precisa che con il presente avviso, di carattere esclusivamente esplorativo, non è indetta alcuna procedura di gara e che non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio; si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva, finalizzata alla valutazione delle proposte da parte degli operatori interessati, da presentare con le modalità indicate nel presente avviso, per la successiva eventuale individuazione dei soggetti cui affidare gli immobili di che trattasi a mezzo di apposita concessione.

Si sottolinea inoltre che il presente avviso è rivolto ai gestori dei vari servizi di telefonia mobile, che abbiano l'esigenza di creare nuove reti o potenziare quelle esistenti, o ai soggetti che legalmente operano in rappresentanza degli stessi.

Il Comune di Asti si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'assegnazione degli immobili, senza che i soggetti manifestanti l'interesse possano vantare alcuna pretesa, nonché di procedere con l'assegnazione

anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.

Oggetto della concessione

Oggetto della concessione è una porzione di immobile di proprietà del Comune di Asti, di circa 35 mq, evidenziata nelle planimetrie allegate alla presente come All. "A" ed è catastalmente così individuata:

- Zona: Asti Recinto San Quirico, terreno individuato al FG. 106, sez. AT, come parte del mappale n. 855 – adiacenze Via Cecchin (Allegato "A").

Considerato che l'Amministrazione Comunale è orientata alle diverse forme di valorizzazione degli immobili come sopra descritto, attraverso l'utilizzo di tali aree o fabbricati, da utilizzarsi anche solo parzialmente, attraverso la valutazione di proposte o progetti avanzati da soggetti terzi e rientranti nelle modalità di fruizione consentite dalla normativa vigente in merito,

si precisa che

tali progetti o nuove attività non dovranno interferire materialmente con le attività attualmente in essere o modificare di fatto le destinazioni urbanistiche attuali, né potranno prevedere edificazione di fabbricati, fatte salve naturalmente eventuali piccole opere per la stabile collocazione degli apparati, ancorchè consentite dalle norme edilizie vigenti;

il soggetto eventualmente individuato per la realizzazione del progetto dovrà farsi carico di tutte le spese necessarie alla realizzazione dello stesso, e della successiva manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'impianto che della superficie immediatamente adiacente di proprietà del Comune di Asti, utilizzata come accesso e/o area di manovra, con le modalità che saranno determinate nell'atto di concessione;

le eventuali opere di sistemazione per la collocazione dell'impianto, oltre allo stesso nella sua interezza, dovranno essere completamente rimosse con la contestuale rimessa in pristino dei luoghi, alla scadenza definitiva dei termini della concessione, nel momento in cui l'Amministrazione non volesse rinnovarle ulteriormente, fatte salve le possibilità di proroga della prima concessione;

si precisa inoltre che

con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 10/03/2015, avente ad oggetto "*Concessione di immobili o porzioni di immobili di proprietà comunale ai gestori di apparati radio base di telefonia mobile - Rideterminazione del canone dal 1/1/2015 e precisazioni in merito a modalità operative*", si rideterminavano le modalità delle convenzioni da stipulare con le società gestori di telefonia mobile e relativo canone annuo, stabilito in € 15.000,00 annui (oltre ad I.V.A.) per le concessioni stipulate o rinnovate a far tempo dal 1/1/2015, da corrispondere in due rate semestrali anticipate e soggetto annualmente a rivalutazione in misura pari al 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati, verificatosi nell'anno precedente;

Tale canone alla data odierna ammonta dunque ad una cifra superiore a €. 15.000, in quanto rivalutato annualmente dal 01/01/2016, da aggiornarsi ulteriormente alla data di stipula della concessione con lo stesso

criterio;

il relativo importo era stato rimodulato al ribasso per le motivazioni esposte in tale Deliberazione, non ultima la crescente concomitanza di siti messi a disposizione da parte di soggetti privati a canoni concorrenziali, pertanto la proposta da parte dei soggetti interessati all'assegnazione degli immobili di cui alla presente manifestazione di interesse, non sarà costituita da un incremento del canone a base d'asta, già stabilito dalla DGC n. 96/2015, come meglio specificato al paragrafo "Proposte e criterio di valutazione";

Durata della concessione

L'eventuale concessione avrà durata di 6 anni a partire dal momento della stipula della concessione, eventualmente rinnovabile ai sensi del disposto della citata deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 10/03/2015.

Requisiti di ammissione

Possono presentare manifestazione di interesse persone fisiche o giuridiche in possesso della capacità di obbligarsi e di contrarre con la Pubblica Amministrazione, dotati delle necessarie autorizzazioni ad operare nel campo della telefonia. A tal fine ciascun concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva resa in conformità di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000, compilando lo schema di domanda allegato al presente disciplinare e dovrà essere corredata di fotocopia del documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000.

Non sono ammesse offerte per conto di persona da nominare.

Proposte e criterio di valutazione

Considerato che l'importo base del canone è fissato attualmente dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 10/03/2015, da aggiornarsi ulteriormente alla data di stipula della concessione, la proposta da parte dei soggetti interessati all'assegnazione degli immobili di cui alla presente manifestazione di interesse, non sarà costituita da un incremento del canone a base d'asta, già stabilito dalla DGC n. 96/2015;

considerata infatti la DGC 96/2015 la quale disponeva anche che, fermo restando che sono negate le sub-concessioni o sub-affitti a terzi, qualora il gestore di telefonia mobile concessionario intendesse ospitare sul proprio impianto antenne, ripetitori, apparecchiature o apparati di proprietà di altri gestori o a servizio di altri gestori, per la condivisione dell'immobile comunale concessogli, l'Ente proprietario dovrà essere preventivamente informato e dare il proprio vincolante preventivo nulla osta, a pena di revoca del contratto. Ogni violazione a questa procedura sarà considerata condizione risolutiva della concessione a suo tempo stipulata.

Il concessionario ricevuta l'autorizzazione suddetta sarà anche tenuto a corrispondere alla Città di Asti un

ulteriore canone per ogni gestore ospitato con cui intenda condividere l'immobile comunale, ferma restando la durata della concessione stipulata, determinato come segue: in € 2.500,00 annui (oltre ad IVA) da rapportare per il primo anno ai mesi di condivisione del sito (la frazione di mese uguale o superiore a 15 giorni sarà considerata mese intero); detto canone verrà mantenuto in essere sino a nuova determinazione da parte dell'Amministrazione comunale a mezzo di apposito provvedimento;

il concessionario, in occasione del rinnovo della concessione, si obbliga, a richiesta dell'Amministrazione, ad adeguare anche il canone applicato per il gestore ospite al nuovo importo deliberato, fatta salva la facoltà di recedere dalla concessione;

pertanto, in base a quanto sopra disposto, nel caso pervengano manifestazioni di interesse multiple per uno stesso sito, i soggetti offerenti saranno invitati dall'Amministrazione comunale ad accordarsi tra loro per l'installazione degli apparati in coabitazione, lasciando agli stessi la facoltà di individuare il concessionario principale, mentre gli eventuali ulteriori soggetti saranno considerati ospiti del primo, con il relativo conteggio del canone aggiuntivo.

Presentazione delle proposte

Le manifestazioni di interesse, da inviare unitamente al modulo di istanza predisposto ed allegato al presente avviso sub lettera "B", dovranno essere redatte in lingua italiana, debitamente firmate ed accompagnate da un documento di identità del sottoscrittore (titolare o legale rappresentante in caso di società o associazioni) in corso di validità. Esse dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 20/02/2023 all'indirizzo di posta elettronica certificata

protocollo.comuneasti@pec.it

con oggetto la seguente dicitura **"Manifestazione di interesse all'assegnazione di porzione di immobile di proprietà comunale ai gestori di apparati radio base di telefonia mobile"**.

In alternativa le proposte potranno essere presentate in forma cartacea, presso l'Ufficio protocollo Generale del Comune di Asti, p.zza Catena 3 in Asti, in busta chiusa recante la stessa dicitura di cui sopra **"Manifestazione di interesse all'assegnazione di immobili o porzioni di immobili di proprietà comunale ai gestori di apparati radio base di telefonia mobile"** sempre entro le ore 12.00 del giorno 20/02/2023.

Decorso tale termine, non sarà ricevibile alcuna manifestazione di interesse.

Responsabile del Procedimento (RUP) per la presente manifestazione di interesse:

arch. Angelo Demarchis, Dirigente ad interim del Settore "Patrimonio, Ambiente e Reti" del Comune di Asti

Informazioni

Ulteriori informazioni e chiarimenti inerenti il presente avviso potranno essere richiesti al Servizio Patrimonio ai seguenti recapiti geom. Ezio Monticone 0141/399814 e.monticone@comune.asti.it

Tutela dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Comune di Asti informa che:

- 1) oggetto del trattamento sono i dati personali identificativi (ad es. nome, cognome, data di nascita, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, PEC, partita iva, codice fiscale, riferimenti bancari e di pagamento... – in seguito, "dati personali" o anche "dati") che l'Interessato ha fornito al Comune di Asti in relazione alla procedura in oggetto; essi formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta questa Amministrazione;
- 2) il titolare del trattamento è lo stesso Comune di Asti, con sede in Asti, Palazzo Civico - Piazza San Secondo n. 1 - in persona del suo Sindaco pro tempore e legale rappresentante, dott. Maurizio Rasero, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente stesso, mentre responsabile del trattamento è il RUP arch. Angelo Demarchis, Dirigente del Settore Patrimonio Ambiente Reti del Comune di Asti;
- 3) il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Fabio Quirico, nominato con Disposizione del Sindaco n. 17 in data 23 aprile 2018 (contattabile presso il Corpo di Polizia Municipale, tel. 0141/399917, e-mail dpo@comune.asti.it)
- 4) i dati personali che l'Interessato ha fornito sono necessari per gli adempimenti previsti per legge in relazione alla procedura in oggetto e, qualora non fossero forniti, impedirebbero l'affidamento e la stipula del relativo contratto;
- 5) il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679;
- 6) i dati personali forniti dall'Interessato saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo consenso libero ed esplicito dall'interessato medesimo;
- 7) i dati forniti dall'interessato possono essere diffusi in adempimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità imposti dalla legge e potranno essere comunicati ad altri soggetti in adempimento alle obbligazioni derivanti dall'atto per i quali vengono forniti (es. avvocati in caso di contenziosi, consulenti, imprese di recupero crediti, pubbliche amministrazioni ...) o per il rispetto di obblighi di legge;
- 8) i dati forniti dall'Interessato non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea;
- 9) qualora l'Interessato avesse conferito al Comune di Asti dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali", e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona", gli stessi potranno essere trattati dal Comune di Asti solo previo libero ed esplicito consenso dello stesso interessato, manifestato in forma scritta, degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679;
- 10) il Comune di Asti non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016;
- 11) l'Interessato potrà esercitare in ogni momento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:
 - a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;

- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i. revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I diritti in questa informativa, possono essere esercitati con richiesta scritta dell'Interessato inviata al Comune di Asti (Titolare del trattamento), in persona del legale rappresentante pro tempore e al DPO dello stesso Comune di Asti, a mezzo raccomandata a.r. o a mani presso la sede legale dell'Ente, sita in Asti, Piazza San Secondo n. 1 – Servizio Software e Archivio/Protocollo o all'indirizzo PEC: protocollo.comuneasti@pec.it.

Asti, 01/02/2023

Il Dirigente del Servizio Patrimonio, Ambiente e Reti
Arch. Angelo Demarchis